

RISULTATI DI B

ACIREALE-COSENZA 2-1

ACIREALE: Amato, Barraco, Sconziano, Napoli, Notari, Ripa (26' st Delfino), Vasari, Tarantino (14' st Pagliaccetti), Sorbello, Modica, Pistella (12 Vaccaro, 13 Cataldi, 14 Solimeno).
COSENZA: Zunico, Cozzi, Compagno, Vanigli, De Paola (20' st Segato), Napolitano, Monza, Miceli, Marulla, Bonacci, Palmieri (12' st La Canna), (12 Albergo, 13 Corino, 14 Paschetta).
ARBITRO: Rosica di Roma.
RETI: nel pt. 1' Ripa e 26' Marulla; nel st. 5' Vasari.
NOTE: angoli 6-8. Giornata calda. Terreno in discrete condizioni di gioco. I tifosi dell' Acireale non hanno esposto striscioni.

ANCONA-PERUGIA 4-3

ANCONA: Berli, Tangorra, Pesarasi (1' st Catanese), Picasso, Tomai, Sergio, Cangini (15' st Artistico), Sgrò, Caccia, Sesia, Baglieri (12 Pinna, 13 Nicola, 16 Pandolfi).
PERUGIA: Braglia, Rocco, Beghetto, Grossi, Dicara, Tasso, Mazzeo (34' st Atzori), Evangelisti, Cornacchini, Matteoli (24' st Pagano), Cavallo (12 Fabbri, 14 Colombini, 15 Giannotta).
ARBITRO: Borriello di Mantova.
RETI: nel pt. 13' Mazzeo; nel st. 12' Cornacchini, 14' Caccia su rigore, 15' Cornacchini, 23' e 29' Artistico, 45' Catanese.
NOTE: angoli 8-7 per l' Ancona. Giornata di cielo coperto con rovesci di pioggia, terreno leggermente allentato. Spettatori: 3.000 circa. Espulso Beghetto al 12' del st per fallo intenzionale di mano. Ammoniti: Picasso, Cavallo e Baroni per gioco scorretto, Baglieri per proteste.

COMO-CHIEVO 0-0

COMO: Franzone (1' st Lazzarini), Menzo, Zappella, Comi, Dozio, Galla, Ferrigno (43' st Gargioni), Catelli, Rossi, Boacolo, Parente (13 Bravo, 14 Colombo, 16 Lomi).
CHIEVO: Rossi, Moretto, Pelizzoli, Melosi, Maran, Sala, Rinno, Bracaloni, Gori (35' st Spetari), Antonioni, Curti (12 Borghetto, 13 Franchi, 15 Gentilini, 16 Giordano).
ARBITRO: Lana di Torino.
NOTE: angoli 11-8 per il Como. Cielo coperto, terreno in buone condizioni. Spettatori: 2.000. Ammoniti: Galla per gioco fatisso e Ferrigno per fallo di mano volontario.

LUCCHESE-PIACENZA 1-0

LUCCHESE: Di Sarno, Baldini, Tosto, Giusti, Costi (45' st Guzzo), Virginini, Di Francesco, Monaco, Paci, Russo, Rastelli (12 Tontini, 13 Di Stefano, 15 Simonetta, 16 Fiadini).
PIACENZA: Taibì, Rossini, Bionchi, Suppa, Maccoppi (22' st Jacobelli), Lucci, Turrini, Minaudo (32' st Papis), Inzaghi, Moretti, Piovani (12 Ramon, 13 Di Cintio, 14 Cesari).
ARBITRO: Bazzoli di Merano.
RETI: nel pt. 44' Paci.
NOTE: angoli 7 a 1 per la Lucchese. Cielo coperto, terreno in buone condizioni. Ammoniti: Monaco e Costi per gioco fatisso, Rastelli per simulazione. Spettatori 10mila.

PESCARA-PALERMO 2-0

PESCARA: De Santis, Rosone, Nobile, Gelsi, Voria, Ceredi, Compagno (20' st Giampaolo), Palladini, Margiotta (32' st Di Giannatale), Ferrazzoli, Montone (12 Cusin, 13 Loseto, 14 Ferris).
PALERMO: Scignano, Brambati, Bucciarilli, Assennato, Taccoca, Caterino, Crinili, Iachini (18' st Balsamo), Rizzolo (1' st Di Somma), Bianchi, Tedesco (12 Mareggini, 13 Colletto, 15 Lo Nero).
ARBITRO: De Santis di Tivoli.
RETI: nel st. 8' Margiotta, 33' Giampaolo.
NOTE: angoli 7-2 per la Pescara. Cielo sereno, temperatura molto calda, terreno leggermente allentato a causa di un temporale prima della partita. Spettatori 3.433. Ammonito Ceredi.

UDINESE-FIDELIS ANDRIA 3-1

UDINESE: Battistini, Helveg, Kozminski, Rossitto, Cafori, Ripa, Poggi (11' st Marino), Desideri, Pizzi, Scarchilli (8' st Ametrano), Carnevale (12 Caniato, 13 Pirini, 15 Bertotto).
FIDELIS ANDRIA: Pierobon, Rossi, Lizzani, Quaranta, Luceri, Mazzi, Logiudice, Pandullo, Falanga, Pasa (38' st Moretto), Manni (37' pt Massara), (12 De Blasio, 13 Masolini, 18 Caruso).
ARBITRO: Messina di Bergamo.
RETI: nel pt. 24' Poggi; nel st. 4' Falanga, 34' Ametrano su rigore, 37' Desideri.
NOTE: angoli 4-2 per la Fidelis Andria. Giornata ventilata, terreno in buone condizioni. Spettatori: 20.000. Ammoniti Battistini e Ripa per gioco fatisso, Carnevale per proteste, Ametrano e Massara per gioco non regolamentare.

VENEZIA-LECCE 2-1

VENEZIA: Mazzantini, Tentoni, Ballarin, Nardini, R. Rossi, Filippini (36' pt Graziano), Pellegrini, Bortoluzzi, Vieri (15' st Pittana), Barollo, Cerbone (12 Bosaglia, 14 Vanoli, 15 Centurioni).
LECCE: Gatta (15' st Napolitano), Rossi, Altobelli, Olive, Trincherà, Melchiorri, Gazzani (15' st Spagnolo), Pittalis, Ayew, Nolaristefano, Cazzella (30' st Corallo), (14 Fattizzo, 16 Nobile).
ARBITRO: Botognino di Milano.
RETI: nel pt. 3' Cerbone; nel st. 33' Nolaristefano, 43' Pittana.
NOTE: angoli 3-3. Giornata nuvolosa, terreno in discrete condizioni. Ammonito: Cerbone per proteste. Spettatori: tremila.

VERONA-ASCOLI 5-0

VERONA: Gregori (34' st Casazza), Montalbano, Manetti, Valoti (25' st Bellotti), Pin, Tommasi, Lamacchi (32' st Esposito), Ficcadenti, Cammarata, Salvagno, Garofalo (15 Billio, 16 Mangano).
ASCOLI: Ivan, Pazzi, Mancuso (35' pt Buttafuoco), Marcato, Pascucci, Bosi, Binotto, Favo, Bierhoff (1' st Grasso), Cavaliere, Menolascina (12 Petrocchi, 13 Cherubini, 16 Mirabelli).
ARBITRO: Raccabuto di Gallarate.
RETI: nel pt. 23' Garofalo, 32' Cammarata; nel st. 4' Garofalo, 31' Ficcadenti, 43' Bellotti.
NOTE: angoli 10-7 per il Verona. Giornata di pallido sole, terreno in buone condizioni. Spettatori: 5.633 per un incasso di oltre 67 milioni di lire in tribuna il ds della Roma Emiliano Mascetti.

VICENZA-CESENA 6-3

VICENZA: Sierchele (8' pt Brivio), Sartor (26' pt Dal Canto), D' Ignazio, Di Carlo, Pratico, Lopez, Lombardini (21' st Rossi), Gasparini, Murgita, Viviani, Briaschi (14 Castagna, 15 Cozza).
CESENA: Biato, Scucuglia, Calcaterra, Romano, Aloisi (33' pt Succo), Sadoli, Teodorani, Piangerelli, Zagali (1' st Maenza), Dolcetti, Hubner (12 Santarelli, 14 Ambrosini, 15 Del Bianco).
ARBITRO: Cardona di Reggio Calabria.
RETI: nel pt. 23' Murgita, 34' Gasparini, 37' Murgita, nel st. 7' Gasparini, 9' Murgita, 11' Hubner su rigore, 17' Hubner, 32' Hubner su rigore, 41' Rossi.
NOTE: angoli 6-3 per il Vicenza. Giornata fresca con un forte acquazzone prima della gara. Terreno scivoloso. Spettatori: 21 mila per un incasso di 390 milioni di lire.

SERIE B. Nella volata-salvezza la spuntano i toscani: sconfitte per Piacenza e Cosenza



Giorgio Papis, rincalzo del Piacenza ieri in campo a Lucca

Tre ultrà lucchesi arrestati per lancio di sassi

Tre ultrà lucchesi sono stati arrestati e un tifoso piacentino è stato ferito in quanto ha scagliato al tifoso lucchese in occasione della partita Lucchese-Piacenza. Luciano Tassin, 42 anni, Stefano Pava (28) e Cesare Starnelli (29), tutti di Lucca, sono stati fermati questa mattina dietro allo stadio Porta Elisa per insulti, oltraggio, resistenza a pubblico ufficiale. I tre avevano prima preso a sassate un pallone di piacentino arrivato allo stadio con l'auto di scorta della polizia stradale e quindi scagliato sassi anche contro gli agenti. Durante il primo tempo, invece, i tifosi di Lucca non verificati nella curva est. Quest'ultima era stata designata alle tifoserie piacentine, ma dopo un ultrà lucchese avevano acquistato il biglietto per quello stesso settore e alla prima azione d'attacco della Lucchese è scattata la rissa. A questo punto è intervenuta la polizia che ha fatto uscire i tifosi della Lucchese. La partita si è conclusa con la vittoria dei toscani (1-0, rete di Paci). Grazie a questi tre punti la Lucchese ha evitato la retrocessione.

Lucchese salva, Acireale giù

La Lucchese rimane in serie B, l'Acireale retrocede. Questo il verdetto dell'ultima giornata del campionato cadetto, emesso ieri al termine di due partite non certo ricche di emozioni e di spettacolo. Due vittorie casalinghe abbastanza scontate per toscani e siciliani con due «sparring partners» svogliati, senza la necessaria dose di agonismo per rovinare la festa ai padroni di casa.

I festeggiamenti dei tifosi lucchesi (10.000 al Porta Elisa) devono essere comunque limitati, molti di loro ricorderanno senz'altro il secondo posto raggiunto e tenuto per diverse settimane nella prima parte della stagione. Certo il tracollo è stato evitato ma dopo aver sognato la serie A, la permanenza in B non può che rappresentare un «contenuto».

La squadra rossonera aveva davanti il Piacenza, già promosso da tempo in serie A e con scarse motivazioni, ma la tranquillità dell'avversario non è bastata a stemperare la tensione dei toscani. Per tutto il primo tempo i rossoneri hanno attaccato, ma più con la forza dei nervi che con quella del gioco. Al 9' un colpo di testa di Tosto, su azione da calcio d'angolo, è andato alto di poco. È stato il tiro più pericoloso di un primo tempo giocato sempre all'attacco della Lucchese, ma senza essere mai veramente pericoloso. Per questo il gol, al 44', è arrivato quasi inatteso. Paci ha battuto un calcio di punizione ed

ha lasciato partire un tiro forte che ha mandato il pallone ad infilarsi in porta a fil di pelo. La paura di perdere la vittoria e la salvezza, però, ha giocato alla Lucchese un altro brutto scherzo. Nella ripresa i rossoneri si sono chiusi davanti a Di Sarno, una tattica suicida che ha obbligato il Piacenza ad attaccare, a tirare, a diventare protagonista anche di azioni che potevano anche concludersi con un calcio di rigore. Soltanto quanto il cronometro si è avvicinato alla fine della partita la Lucchese ha ripreso fiato ed animo, fallendo anche, con Paci, il raddoppio a tempo abbondantemente scaduto. Il fischio finale dell'arbitro ha segnato l'inizio della festa.

Dura poco meno di mezz'ora, invece, il sogno dell'Acireale di rimanere, per il terzo anno di fila, in Serie B: il tempo del gol del pareggio del Cosenza e del vantaggio della Lucchese che, insieme, soffocavano le speranze dei siciliani. Eppure i granata ci avevano creduto. In rete al primo minuto di gioco con un gol di Ripa, ricevevano notizie favorevoli da Lucca, dove la locale formazione non riusciva a segnare, bloccata sullo 0-0 dal Piacenza, già promosso in Serie A. Poi il gol del Cosenza, di Marulla, al 26', e la rete, poco prima della conclusione del primo tempo, di Paci per la Lucchese, tarparono le ali ai siciliani. Tanto inutile quanto bella la rete al 5' della ripresa di Vasari, che riportava, definitivamente, i siciliani in vantaggio. Da Lucca non arriverà, infatti, la notizia della capitolazione della formazione locale: il Piacenza non ha fatto torti a nessuno. I ragazzi di Cagni lasciarono i tre punti in Sicilia nella sfida di tre settimane fa, e ieri hanno fatto lo stesso con i rossoneri toscani. I tifosi dell'Acireale, che per protestare contro i loro giocatori per l'infelice campionato non hanno esposto striscioni né sventolato bandiere, nonostante la partita della loro squadra si fosse già conclusa, non hanno abbandonato le

gradinate del «Tupparello» in attesa del risultato finale di Lucca, dove ancora si giocava. Ma la radio non ha portato alcuna buona notizia. Per l'Acireale, dopo due anni, c'è il ritorno alla serie C1, tra i rimpianti per le troppe sconfitte esterne, tredici, e la quattro interne, che hanno condannato i siciliani alla retrocessione.

Molto amaro l'addio alla serie B dell'Ascoli travolto, a Verona, sotto il peso di 5 reti, certamente più dignitosa l'ultima prestazione (per ora) di Como e Lecce. I lombardi hanno pareggiato 0-0 in casa con il Chievo mentre i giallorossi pugliesi hanno subito una sconfitta di misura a Venezia. Classica partita di fine stagione, quella disputata al Bentegodi tra Verona e Ascoli. Gli scaligeri si sono imposti per 5-0 in virtù di un'accorta disposizione tattica e di una maggiore concentrazione. Le due squadre si sono affrontate a viso aperto e hanno regalato allo scarso pubblico presente un discreto spettacolo. Del giovane Garofalo (doppietta), Cammarata, Ficcadenti e Bellotti le reti. Un pessimo arrivederci alla serie B al termine di una stagione particolare, caratterizzata dalla scomparsa del presidente dei miracoli in A, Costantino Rozzi, dalla girandola di allenatori (Colautti, Orzi, Bigon quindi di nuovo Colautti); dalla strana avventura a Wembley nella Coppa Anglo-Italiana e di tantissime delusioni per i tifosi. Stadi in festa a Udine e Vicenza per le vittorie agevolate delle neopromosse.

TOTOCALCIO

Acireale-Cosenza	1
Ancona-Perugia	1
Atalanta-Salernitana	1
Como-Chievo	X
Lucchese-Piacenza	1
Pescara-Palermo	1
Udinese-F. Andria	1
Venezia-Lecce	1
Verona-Ascoli	1
Vicenza-Cesena	1
Saronno-Novara	X
Fano-San Donà	1
Livorno-C. Di Sangro	1

MONTEPREMI L. 10.856.018.152
QUOTE: ai +13 L. 202.000
ai +12 L. 19.700

TOTOGOL

COMBINAZIONE
2 10 14 23 26 27 28 30

(2) Ancona-Perugia	4-3 (7)
(10) Vicenza-Cesena	6-3 (9)
(14) Livorno-C. di Sangro	4-2 (6)
(23) Savona-Grosseto	- (0)
(26) Bolzano-N. Triestina	- (0)
(27) Termini-Nereto	- (0)
(28) Anagni-Monterotondo	- (0)
(30) Rossanese-Catania	- (0)

Montepremi L. 8.037.562.422 (comprensivo di 2.497.220.246 di Jack Pot)
AGLIOTTO L
AI SETTE L. 4.941.000
AI SEI L. 123.400

PROSSIMA SCHEDINA

- Fiorenzuola-Monza
- Pistoiese-Ravenna
- Gualdo-Trapani
- Massese-Modena
- Chieti-Ischia
- Lumezzane-Pro Vercelli
- Novara-Saronno
- San Donà-Fano
- C. Di Sangro-Livorno
- Benevento-Savoia
- Centese-Aosta
- Olbia-Pavia
- Bisceglie-Formia

RISULTATI CLASSIFICA

ACIREALE-COSENZA	2-1
ANCONA-PERUGIA	4-3
ATALANTA-SALERNITANA	2-1
COMO-CHIEVO	0-0
LUCCHESE-PIACENZA	1-0
PESCARA-PALERMO	2-0
UDINESE-F. ANDRIA	3-1
VENEZIA-LECCE	2-1
VERONA-ASCOLI	5-0
VICENZA-CESENA	6-3

MARCATORI

- 21 reti: PISANO (Salernitana)
- 20 reti: CORNACCHINI (Perugia)
- 19 reti: NEGRI (Cosenza) e MURGITA (Vicenza)
- 18 reti: PACI (Lucchese)
- 15 reti: INZAGHI e PIOVANI (Piacenza), AMORUSO (F. Andria) e HUBNER (Cesena)
- 14 reti: CACCIA (Ancona) e GANZ (Atalanta)
- 13 reti: CERBONE (Venezia)

SQUADRE	Punti	PARTITE				RETI		Media Inglese
		Giocate	Vinte	Pari	Perse	Fatte	Subite	
PIACENZA	71	38	19	14	5	55	27	- 5
UDINESE	70	38	19	13	6	63	35	- 5
VICENZA	68	38	17	17	4	54	26	- 6
ATALANTA	66	38	17	15	6	49	36	- 8
SALERNITANA	61	38	16	13	9	57	40	- 12
ANCONA	58	38	16	10	12	55	50	- 15
PERUGIA	54	38	12	18	8	47	35	- 16
CESENA	51	38	12	15	11	44	43	- 18
VENEZIA	50	38	14	8	16	46	44	- 21
VERONA	48	38	11	15	12	40	40	- 20
PESCARA	46	38	11	13	14	50	63	- 22
F. ANDRIA	44	38	8	20	10	36	41	- 21
PALERMO	44	38	10	14	14	33	35	- 23
CHIEVO V.	44	38	10	14	14	35	38	- 23
COSENZA	42	38	11	18	9	38	35	- 17
LUCCHESE	42	38	8	18	12	49	54	- 23
ACIREALE	41	38	10	11	17	27	42	- 26
ASCOLI	34	38	7	13	18	27	57	- 30
COMO	33	38	7	12	19	25	58	- 31
LECCE	24	38	5	9	24	36	67	- 38

IL COSENZA è penalizzato di 9 punti.